

En. 848



COMUNE DI FAVARA

Tel. 0922/448111 – fax 0922/31664

www.comune.favara.ag.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 2 "TRIBUTI – AFFARI LEGALI E CONTRATTI"

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 19

data 03-10-2016

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE

n. 848

data 05-10-2016

OGGETTO

Impegno di spesa e liquidazione somme per riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza n. 615/2015 Tribunale di Palermo Sez. Prima Civile - Pagamento spese legali Avv. Raimondo Alaimo - Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Sicilia contro Comune di Favara.

IL RESPONSABILE della P. O. n.

Premesso che:

Con atto di citazione del 13 luglio 2009, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Sicilia - conveniva in giudizio il Comune di Favara esponendo che il convenuto non aveva adempiuto al mandato *ex lege* posto in essere a norma e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 645/1958, e quindi aveva omesso la notifica di un rilevantissimo numero di atti tributari di accertamento in materia di tasse automobilistiche afferenti agli anni 1986, 1987 e 1988. Tale omissione, a dire della parte attrice, avrebbe determinato l'impossibilità di riscuotere gli accertati tributi a titolo di tasse automobilistiche evase nel tempo massimo previsto di tre anni e, quindi reso irreversibile la perdita del sotteso consistente credito fiscale ammontante, alla data del luglio 1998, ad euro 244.761,06;

- Il Comune di Favara si è costituito contestando integralmente le pretese di parte attrice;
- Chiedeva da ultimo di chiamare in causa i messi incaricati che, in caso di condanna al risarcimento, avrebbero dovuto tenere indenne il Comune da ogni esborso.
- Il Giudice Monocratico del Tribunale di Palermo, sezione prima civile, definitivamente pronunciando respinta ogni contraria domanda, eccezione e difesa in accoglimento delle domande dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Sicilia, in persona del legale rappresentante pro tempore con sentenza n. 615/2015 del Tribunale di Palermo: ha condannato il Comune di Favara, in persona del rappresentante pro tempore, al pagamento in favore dell'attrice di euro 334.000,00, oltre: interessi compensativi, al tasso medio ponderato del 1,50% sulla somma di euro 334.000,00 dalla data del 01.08.1998 ad oggi; interessi al tasso legale sempre sulla somma di euro 334.000,00 dalla data della presente sentenza al saldo effettivo; ha rigettato le domande di garanzia spiegate dal Comune di Favara in persona del legale rappresentante pro tempore; ha rigettato la domanda riconvenzionale del Di Caro Vincenzo; ha condannato il Comune di Favara, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese di giudizio in favore della parte attrice e del terzo chiamato che ha liquidato per ciascuno, in euro 8.000,00 oltre IVA e CPA ed oltre alle spese forfetarie; Con nota prot. n. 51143 del 11/12/2015 l'Avvocato Raimondo Alaimo ha richiesto formale pagamento, in proprio favore delle spese di giudizio di € 8.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A. ed oltre spese forfetarie liquidate dal Tribunale di Palermo con la sentenza n. 615/2015; L'avv. Raimondo Alaimo ha presentato fattura n. 5 PA del 27/09/2016 di € 10.150,40; Ritenuto necessario procedere al pagamento, - in favore dell'Avvocato Raimondo Alaimo, con studio legale in via XXV Aprile n. 158, - Agrigento, - delle spese di giudizio ammontanti a complessivi € 10.150,40, dalle quali dovranno detrarsi € 1.600,00 a titolo di ritenuta di acconto spese, - statuite dal Tribunale di Palermo

- con la sentenza sopra citata al fine di evitare ulteriore aggravio di spese per il Comune derivante da una eventuale azione esecutiva da parte del predetto professionista;
- Ritenuto che la situazione giuridica di che trattasi è riconducibile alla fattispecie dei debiti fuori bilancio in quanto riferentesi ad anni pregressi, riconoscibili a norma dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 lettera a);
 - Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/09/2016, è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e per le motivazioni di cui in premessa, in favore dell'Avvocato Raimondo Alaimo, con studio legale in via XXV Aprile n. 158, il pagamento delle spese di giudizio ammontanti a complessivi € 10.150,40 dalle quali dovrà essere sottratta la somma relativa alla ritenuta d'acconto pari ad € 1.600,00, quest'ultima a carico del professionista in argomento, spese di giudizio statuite dal Tribunale di Palermo con la sentenza 615/2015;
 - Dare atto che detta somma trova copertura al cap. 2492/5 del bilancio comunale anno 2016;
 - Considerato che occorre impegnare la relativa spesa;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto la determinazione sindacale n. 38 del 01/08/2016 con la quale il sottoscritto, ai sensi della normativa vigente in materia, è stato nominato responsabile di P.O. n. 3 "Tributi - Affari Legali e Contratti";
Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- richiamati altresì:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 27/12/2015 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, del bilancio di previsione 2015/2017 e della relazione programmatica 2015/2017;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2015, esecutiva, con la quale è stato prorogato in via provvisoria il (PEG) 2016;
 - ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio con imputazione al capitolo in cui l'obbligo è esigibile;

DETERMINA

- 1) impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 10.150,40 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	2492/5	Descrizione	Debiti fuori bilancio P.O. n. 1.	
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIORÉ		CIG		CUP
Creditore	Avvocato Alaimo Raimondo – Via XXV Aprile n. 158 – 92100 Agrigento			
Causale	Pagamento spese di giudizio – sentenza Tribunale di Palermo 615/2015.			
Modalità finan.				
Imp./Pren. n.	1224	Importo	10.150,40	Frazionabile in 12

- 3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
27/09/2016	27/10/2016	10.150,40

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) di dare atto che il presente provvedimento *non* è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento Dr. Giuseppe Calabrese.

Conseguentemente, per quanto sopra, Il Responsabile della P.O. N. 2, altresì

DETERMINA

1) di liquidare la spesa complessiva di Euro 10.150,40 a favore del legale di seguito indicato:

CTU	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi ¹	Capitolo	Impegno N. e anno
Avv. Alaimo Raimondo	NR. 5 PA del 27/09/2016	10.150,40	-----	2492/5	2016

2) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato (IBAN: IT70B0306916600100000011263)

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara....., il 03-10-2016



Il Responsabile della P. O. n. 1
Dott. Giuseppe Calabrese

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

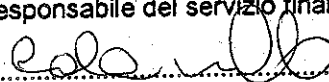
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

 PARERE FAVOREVOLE PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

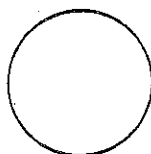
Il Responsabile del servizio finanziario


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1211	03.10.2006	10.150,40	290215	2006

Data



Il Responsabile del servizio finanziario



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

L'addetto al servizio finanziario

MANDATI EMESSI

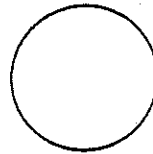
Numero	Data	Importo	Note

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 07. OTT. 2016 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....